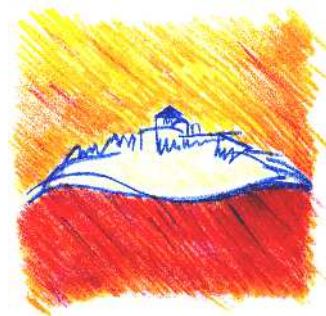
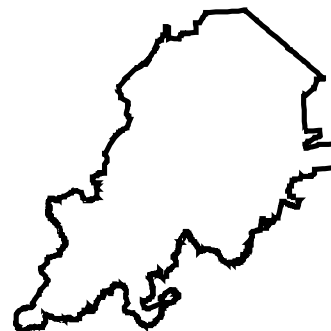


COMUNE DI CESENA  
Settore Governo del Territorio  
**PRG 2000**  
VARIANTE GENERALE



**VARIANTE 1/2018**  
**CICLOVIA DEL SAVIO**  
**TRATTO CESENA-BORELLO**  
**1°STRALCIO PONTE VECCHIO VIA ANCONA**



**RELAZIONE**

**Progettisti**

Emanuela Antoniaci  
Otello Brighi  
Pierluigi Rossi  
Vincenzo Stivala

**Progettista VAS**

Alessandro Biondi

**Collaboratori al progetto**

Natascia Cantoni  
Luciana Battistini  
Elena Genghini  
Barbara Maggioli  
Cristina Farnedi

**Coordinatore elaborazioni cartografiche  
e gestione dati**

Barbara Calisesi

**Collaboratori elaborazioni cartografiche  
e gestione dati**

Mattia Brighi  
Leonardo Pirini  
Barbara Santarelli

**Estremi approvativi PRG2000:**

Adottato con delibera di C.C.  
n. 266 del 05.10.00  
Approvato con delibera di G.P.  
n. 348 del 29.07.03

**Integrazioni:**

**1^ PUBBLICAZIONE**

Approvata con delibera di G.P.  
n. 95 del 29.03.05

**2^ PUBBLICAZIONE**

Approvata con delibera di G.P.  
n. 372 del 18.10.05

**3^ PUBBLICAZIONE**

Approvata con delibera di G.P.  
n. 165 del 08.05.07

**VARIANTE 1/2018**

Ratifica Conferenza dei Servizi  
conclusiva delibera di C.C.  
n. del

**Il Sindaco**

Paolo Lucchi

**L'Assessore**

Orazio Moretti

**Il Dirigente**

Emanuela Antoniaci



## **Inquadramento Territoriale ed Urbanistico**

La ciclovia del Savio e il suo collegamento al mare rappresenta, nel suo complesso, uno degli itinerari ciclabili più interessanti presenti in Romagna e non solo, primariamente per la possibilità di connessione della costa adriatica fino a Roma.

Il percorso attraversa il territorio comunale da sud -al confine con il Comune di Mercato Saraceno- a nord -al confine con il Comune di Cervia- seguendo principalmente l'alveo del fiume Savio.

La ciclovia pertanto si sviluppa quasi interamente in ambito fluviale, costeggiando a sud l'ambito della collina, anche in quei tratti di particolare valore ambientale classificati come SIC (Sito di Importanza Comunitaria); inoltre, nel tragitto a nord, attraversando il centro urbano, prosegue fiancheggiando l'ambito della pianura bonificata, quindi il centro storico (Ponte Vecchio), per poi lambire l'ambito della pianura centuriata fino al confine con il Comune di Cervia.

Si tratta quindi di un percorso dagli aspetti paesaggistici con caratteristiche molto variegata, oltreché di particolare interesse e pregio naturalistico e ambientale.

Il percorso inoltre lambisce diverse frazioni (da sud a nord: Borello, San Carlo, San Vittore Centro Urbano, Martorano, Ronta e San Martino) offrendo lungo il suo tragitto la possibilità di fruizione della ciclovia alla popolazione dei centri abitati.

È infatti prevista nella frazione di Martorano la realizzazione di un parcheggio pubblico, al fine di consentire la sosta veicolare agli abitanti della frazione che usufruiscano del tracciato.

La pista ciclopedonale del Savio, come già detto, si articola lungo un percorso naturalistico che costeggia prevalentemente l'argine del fiume Savio, ma anche lungo alcuni tratti stradali, in cui il traffico veicolare è comunque molto modesto e di velocità limitata (30 Km/h).

Il percorso si snoda quindi prevalentemente lungo zone rurali e aree verdi, anche nel tratto del centro urbano, attraversando il Parco Ippodromo (classificato urbanisticamente parco territoriale "F"), dove, in contiguità, sono presenti diversi impianti sportivi, aree attrezzate e l'ippodromo del Savio.

## **Opportunità urbanistiche**

Lungo il tracciato della ciclovia sono presenti diverse aree con funzioni pubbliche o di interesse pubblico che possono rappresentare un valore aggiunto al semplice percorso ciclabile, integrandolo con opportunità di carattere culturale, ludico e sportivo.

Percorrendo la pista ciclopedonale, si trovano: - l'imbarcadere delle canoe, nel parco del fiume Savio, in via Roversano; - l'area denominata Cà Bianchi, che attraverso un Accordo di Programma (art. 40 della LR n. 20/2000 e smi) dovrà essere ceduta dalla Calcestruzzi del Savio; - il Parco Ippodromo, con diversi impianti sportivi e maneggi con stalle cavalli; - il podere denominato "Sant'Anna", a Martorano, acquisito dall'Azienda USL tramite un Accordo di Programma (art. 40 della LR n. 20/2000 e smi) e destinato a verde di quartiere; - l'area in via Ficchio, di proprietà comunale, adibita a deposito ed archivio.

Tali strutture potrebbero essere in parte utilizzate per usi temporanei (così come prevede anche la nuova legge regionale – n. 24/2017) per manifestazioni di grande attrazione anche per il turismo costiero.

Per quanto concerne le manifestazioni di carattere sportivo, le proposte potrebbero interessare, tra le altre, le seguenti attività: mountain bike, nella zona collinare, da promuovere attraverso i percorsi in parte già esistenti; - canottaggio, partendo dall'imbarcadere in via Roversano, per la navigazione di alcuni tratti del fiume Savio; - maneggio, con cavalcate nel Parco Ippodromo.

Riguardo alle iniziative di carattere culturale, si potrebbero organizzare, lungo il percorso, visite in mountain bike alle miniere di Formignano, alla centrale idroelettrica di Mulino Cento, alle varie attrazioni culturali del Centro storico (Teatro Bonci, Biblioteca Malatestiana, palazzi storici, chiese, ecc.); o, ancora, si potrebbero programmare sopralluoghi verso i percorsi caratteristici della centuriazione romana.

Infine, con riferimento alle manifestazioni di carattere ludico, le varie aree e parchi di proprietà comunale si potrebbero allestire con stand o strutture temporanee per feste o attrazioni musicali: a tal fine Ca Bianchi, Parco Ippodromo, Podere Sant'Anna e l'area in via Ficchio, rappresenterebbero degli spazi ideali.

## **Stato di attuazione**

Un primo tratto della ciclovia, che parte dal Ponte Vecchio e si sviluppa a nord fino al confine comunale con Cervia, è stato inserito nella cartografia del PRG con la variante generale, adottata nell'ottobre del 2000 ed approvata dalla Provincia nel luglio 2003; le opere sono state poi realizzate nel 2008/2009.

Tale tracciato si sviluppa per circa 20 Km, sull'argine destro del Savio e in tratti stradali a basso impatto veicolare.

Nella cartografia del PRG è stata inserita anche la previsione di un parcheggio pubblico in via Ficchio, a Martorano, al fine di consentire la sosta per l'utilizzo parziale della ciclovia da parte dei residenti della frazione

Il progetto del tratto che fa parte della presente variante urbanistica, da attuare con il cofinanziamento della Regione, interessa il tratto, di circa 2,5 Km, che dal Ponte Vecchio si congiunge con la Via Ancona.

Il percorso si sviluppa, nella prima parte, lungo la Via Savio in Sa Michele -strada di scarso traffico veicolare- per poi proseguire lungo l'argine fluviale.

Il tracciato, per come è stato previsto, non si sviluppa totalmente in aree di proprietà comunale: pertanto, con la presente variante, si appongono i vincoli espropriativi.

## **Dimensionamento residenziale e produttivo**

Il percorso della ciclovia in oggetto prevede l'acquisizione di aree che non sono di proprietà comunale facendo ricorso allo strumento espropriativo, e non a procedimenti di carattere perequativo.

Pertanto, non si apportano modifiche dimensionali, né di carattere residenziale, né di carattere produttivo.

## **Dimensionamento dei servizi**

La pista ciclopedonale del Savio, oggetto della presente variante, prevede l'acquisizione di aree che non sono di proprietà comunale facendo ricorso allo strumento espropriativo, e non a procedimenti di carattere perequativo.

Pertanto non si hanno modifiche dimensionali, sia dei servizi di quartiere (G) che territoriali (F).